

Archivio storico del Comune di Strevi

Stato dell'archivio	Riordinato
Inventario	"Comune di Strevi: inventario dell'archivio storico", Oreste Berruti, 1970; "Comune di Strevi: inventario dell'archivio di deposito", Oreste Berruti, 1971.
Descrizione sommaria dell'archivio	<p>Il Comune di Strevi ha istituito la Sezione Separata d'Archivio rappresentata da 14 metri lineari di documenti compresi tra il 1480 e il 1943 (considerando la documentazione relativa al Catasto).</p> <p>A tale materiale si dovrebbero aggiungere i circa 22 metri lineari di materiale conservato in una stanza dell'Ufficio Tecnico (circa 160 faldoni, 50 registri e 60 volumi), carte che, cronologicamente comprese tra fine dell'800 e il 1970, pur non essendo attualmente incluse nella Sezione Separata, dovrebbero ad essa essere ricondotte.</p> <p>Non sono noti eventi riguardanti l'archivio salvo due inventariazioni: l'egittologo Oreste Berruti riordina l'archivio nel 1970, ponendo mano a documentazione compresa tra il 1480 e il 1970. Nell'introduzione al proprio lavoro egli cita l'inventario firmato nel 1788 dal notaio Giuseppe Caldano, segretario del Comune. Il Berruti parla di documentazione mancante rispetto a detto inventario, anche se non ci è stato possibile reperire copia del lavoro del Caldano, motivo per cui non possiamo indicare quante e quali carte risultassero mancanti già negli anni '70 dello scorso secolo.</p> <p>Proprio il lavoro di Oreste Berruti ha prodotto lo strumento di corredo attualmente in uso per la Sezione Separata comprendente materiale tra il 1480 e il 1897, organizzato in trentanove serie (per materia). Solo la documentazione catastale giunge fino al 1943.</p> <p>Nell'introduzione al proprio inventario del 1970 Berruti dichiarava di aver riordinato la documentazione comunale in tre sezioni: una storica (1408-1897); una di deposito (1897-1935) organizzata in base al titolare Astengo; una corrente (1936-1970).</p>
Riversato in Guarini Archivi	No